



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - D. G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambi

U.prot DVADEC-2015-0000220 del 26/06/2015

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della Legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

CONSIDERATO il Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-510 del 13/09/2011, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto "Nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna VILLANOVA-GISSI ed opere connesse.";

VISTA in particolare la prescrizione A2), la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che recita:

"In fase di progettazione esecutiva:

[...]

Dovrà essere redatto un Piano di Monitoraggio Ambientale definito sulla base delle "Linee guida per il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA)" del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, condiviso e coordinato con Arpa e Regione; il PMA dovrà individuare tutte le criticità ambientali in fase di cantiere, di esercizio e di demolizione, proponendo le azioni necessarie per il loro monitoraggio e per la verifica di minimizzazione dell'impatto e le misure di mitigazione necessarie"

VISTA la nota prot. TRISPA/P20150000079 del 9 gennaio 2015, acquisita al prot. DVA-2015-1621 del 20/01/2015, con la quale la Società Terna S.p.a. inviava la documentazione relativa all'ottemperanza della prescrizione A2) del Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-510 del 13/09/2011:

VISTA la nota DVA-2015-2088 del 26/01/2015 con la quale è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTA la nota prot. n. RA/88196 con la quale la Regione Abruzzo ha comunicato di condividere i contenuti del PMA;

VISTA la nota prot. n. 3369 del 17/03/2015 con la quale ARTA Abruzzo ha comunicato di condividere i contenuti del PMA;

ACQUISITO il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n.1806 del 12 giugno 2015, assunto al prot. DVA-2015-16681 del 25/06/2015, costituito da n. 19 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

SI DETERMINA

l'ottemperanza della prescrizione n. A.2 del decreto di Compatibilità Ambientale n. DEC/DVA/2011/510 del 13/09/2011, segnalando che per il monitoraggio delle acque superficiali la concentrazione dei "solidi sospesi totali" deve far riferimento al limite aggiornato secondo la normativa attualmente vigente pari a 35 mg/l;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Renato Grimaldi

